

PRIN 2012

Il sapere mitico. Antropologia del mito antico – Coordinatore nazionale M. Bettini (Siena) –

Responsabile unità di Palermo G. Picone (Palermo)

All'interno di un progetto più generale, volto a realizzare uno strumento in grado di offrire un'analisi puntuale dei significati culturali veicolati dai miti greci e romani, l'Unità di Palermo intende occuparsi delle storie relative, in Roma antica, ad alcuni tratti specifici dell'essere umano (infanzia, giovinezza, vecchiaia, morte, intelligenza e stupidità), dell'identità (nel suo doppio livello di rappresentazione, come identità degli individui e come identità collettiva), della rappresentazione dei mostri e degli ibridi (anche in rapporto alle figure mostruose che appartengono a storie greche). Il raccordo con l'operazione più generale di ricognizione, classificazione e interpretazione dei racconti mitici, tanto sul piano dei contenuti quanto sul versante della forma narrativa, in vista della compilazione di un'opera complessiva sul sapere mitico greco e romano, intende altresì consentire all'Unità di ricerca uno specifico approfondimento del riuo dei miti di fondazione della gens romana nelle rappresentazioni letterarie tardo repubblicane e d'età neroniana, soprattutto nell'ambito dell'epica di Lucano e delle tragedie di Seneca.